CISL FP
ROMA CAPITALE
RIETI

Funzione Pubblica

Prot.1792/2018

Roma, 04/10/2018

Sua Eccellenza il Prefetto di Roma
Dott.ssa Paola Basilone

Alla Commissione di garanzia dell´attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali

Zètema *progetto cultura*
Dott.ssa Francesca Jacobone
Presidente

Dott. Remo Tagliacozzo
Amministratore Delegato

Dott.ssa Gemma Rubino
Resp. Risorse Umane e Relazioni Sindacali

Sovrintendenza Capitolina
Dott. Claudio Parisi Presicce

Assessore alla Crescita Culturale
Dott. Luca Bergamo

Dipartimento Attività Culturali
Vincenzo Vastola

Assessore allo Sviluppo economico, Turismo e Lavoro
Dott. Carlo Cafarotti

Dipartimento Turismo, Formazione Professionale e Lavoro
Dott.ssa Maria Cristina Selloni

LORO SEDI

Oggetto: proclamazione dello stato di agitazione di tutto il personale afferente ai Musei e al settore Turismo di Zètema Progetto Cultura e **richiesta della procedura di raffreddamento del conflitto.**

In riferimento all'oggetto, la scrivente O.S., alla luce di quanto emerso nel corso di continui confronti tra i Dirigenti Sindacali della CISL FP Roma Capitale e Rieti ed il personale afferente ai Musei e al settore Turismo, **proclama lo stato di agitazione** di tutto il personale museale (Custodia, Biglietteria, Libreria/Bookshop e Coordinamento) e turismo (PIT, Call Center e personale in servizio presso il Dipartimento) di Zètema Progetto Cultura, ai sensi della Legge 146 del 12 giugno 1990, come modificata dalla legge 83/2000.
Lo stato di agitazione origina da una valutazione negativa su alcune problematiche che, attualmente, investono il personale con particolare riferimento a:

- L'impossibilità, per il personale custodia "jolly", di organizzare la propria vita privata per il fatto di ricevere i turni solo il venerdì pomeriggio per la settimana successiva e la quasi totalità di orari pomeridiani assegnati, oltre che la frequenta scelta aziendale di collocare i giorni di Riposo Lavorativo (Ri.La.) nei giorni festivi. Altresì la continua assegnazione dei lavoratori, nel corso della stessa settimana, presso Musei diversi, costringendo al continuo movimento e senza neanche il riconoscimento di una indennità di disagio;

- Eccessivo ricorso, nei Musei, al personale esterno (società H501), nonché al lavoro straordinario di lavoratori dipendenti, con conseguenti costi aggiuntivi per l'Azienda a fronte della possibilità di ampliare in via definitiva l'orario dei part-time, sia nel settore custodia che biglietteria, nel rispetto delle graduatorie in essere;

- Mancata estensione dei Buoni Pasto al personale museale in turno di fasce affini di cui all'atto di diffida e messa in mora del 24 luglio 2018;

- Disagio costante all'interno dei siti museali dovuto alle temperature troppo calde di estate e troppo rigide d'inverno;

- Mancata riorganizzazione, per le biglietterie, di un orario di lavoro che possa consentire a ciascun operatore un programmato riposo domenicale, che non può dipendere soltanto dalla residuale ed occasionale possibilità che i lavoratori si sostituiscano fra loro;

- La necessità che si anticipi la chiusura oraria del PIT "Fiumicino" così da consentire al personale, soprattutto femminile, di poter prendere per tempo ed in sicurezza il treno per il ritorno al proprio domicilio, in quanto dopo le ore 21,00 le corse sono notevolmente rallentate. La rimodulazione oraria del PIT "Sonnino", ad oggi penalizzante, al fine di uniformarlo agli altri PIT. L'eliminazione dell'obbligo giornaliero, presso il PIT "Termini", dello straordinario di un'ora e quindici minuti in chiusura;

- La valorizzazione del personale afferente al Turismo (PIT, Call Center e personale in servizio presso il Dipartimento), in coerenza con la professionalità e le competenze richieste dal proprio ruolo ed ulteriormente acquisita negli anni: cultura superiore, padronanza multilingue (almeno trilingue), conoscenza approfondita della città e del turismo, ecc…

- La mancata attenzione alle necessità del personale che domanda un trasferimento, ferie, permessi o cambi turni, con particolare impegno verso coloro che presentano delle evidenti difficoltà di salute, di assistenza ad un familiare o di esplicita criticità "ambientale" con colleghi o referenti.

Pertanto, alla luce di quanto sopra ed al mandato ricevuto all'unanimità dal personale interessato, **la scrivente O.S. si vede costretta a proclamare lo stato di agitazione del personale sopra indicato di Zètema Progetto Cultura e chiede all'Ill.mo Prefetto di Roma l'apertura della procedura di raffreddamento del conflitto ai sensi della Legge 146/1990 e ss.mm.ii..**
In caso di esito negativo delle procedure di raffreddamento del conflitto, si preannunciano ulteriori iniziative di carattere legale a difesa dei diritti dei lavoratori e sindacali, che potranno portare anche allo sciopero del personale.
In attesa di riscontro, che potrà essere inviato ai recapiti in calce alla presente, si porgono distinti saluti.

CISL FP ROMA CAPITALE E RIETI
Giancarlo Cosentino

CISL FP di Roma e Rieti - Via Ferruccio, 9 - 00185 Roma
Tel. 06/772891 Fax 067096599